



“Zero Hunger Challenge”, ovvero come porre fine alla fame entro il 2030. La sfida riguarda tutti, dai capi di Stato ai singoli cittadini. Per questo Alitalia sostiene il World Food Programme con la campagna “Give for Food”, che consente ai bambini dei Paesi più poveri di accedere all’istruzione e alla nutrizione. Ce ne parla Ertharin Cousin, Direttrice esecutiva del WFP.

# Zero Hunger

## un obiettivo di tutti

Ertharin Cousin  
e il suo impegno per sconfiggere  
la fame nel mondo

TESTO Silvia Pino  
FOTO WFP/Rein Skullerud

### Quando ha intuito che la lotta alla fame sarebbe diventata la Sua missione?

Sono cresciuta nel quartiere di Lawndale, Chicago, nei turbolenti anni '60. I miei genitori convinsero i miei fratelli e me che, lavorando e studiando seriamente, avremmo potuto realizzare qualunque obiettivo. Ho fatto sempre volontariato, anche per associazioni comunitarie e per campagne politiche. Ho marciato e lavorato per i diritti delle donne. Ho fatto parte del Consiglio di Amministrazione dell'America's Second Harvest, la più grande organizzazione degli Stati Uniti che fornisce assistenza alimentare, e più tardi sono diventata la loro Vice-Presidente Esecutiva e Responsabile operativa.

### Può parlarci di una recente situazione per la quale sente di avere avuto successo?

relief organization in the United States and I later became their Executive Vice President and Chief Operating Officer.

### Tell us about a situation where you've really felt you've succeeded?

Every time WFP helps people overcome hunger; provides meals for poor children in schools; helps farmers improve their harvests, I feel we are succeeding. Operations like Syria, where WFP provides food monthly for around 4 million people inside the country and over 2 million refugees, stand out as successes, but we take little pleasure

Ertharin Cousin, WFP's Executive Director, tells us more.

### When did you start to feel it was your mission to fight hunger?

I grew up in Chicago's inner city Lawndale community during the turbulent 1960s. My parents convinced my siblings and me that if we worked hard and stayed in school we could do anything. I always volunteered, including for community organizations, political campaigns. I marched and worked for women's rights. I joined the board of America's Second Harvest, the largest hunger

Ogni volta che il WFP aiuta le persone a sconfiggere la fame, che distribuisce pasti scolastici ai bambini più poveri, che aiuta i contadini a migliorare il raccolto, sento che abbiamo successo. Operazioni come quella in Siria, dove il WFP fornisce mensilmente cibo a circa 4 milioni di vittime del conflitto nel paese, e a oltre 2 milioni di rifugiati sono un successo. Ma non ci rallegra. Chi aiutiamo, continua a soffrire. Il vero successo sarà trasformare la vita degli 800 milioni di persone che ogni giorno patiscono la fame.

### Quali sono le situazioni più critiche in questo momento per il WFP?

Le crisi causate dall'uomo in Iraq, Sud Sudan, Siria e Yemen sono eccezionali per portata, complessità, urgenza. Inoltre, il fenomeno di El Niño provoca fame nel mondo. Una sfida? Il WFP è finanziato al 100% su base volontaria. La generosità dei donatori mi colpisce, ma serve espandere la base dei donatori, aumentare quelli individuali, migliorare la nostra efficienza in termini di costi.

### Ogni anno, oltre 18 milioni di bambini ricevono pasti a scuola. L'istruzione è una difesa dalla fame?

Nelle comunità povere, i pasti scolastici favoriscono le iscrizioni degli studenti e, spesso, sono l'unico cibo nutriente della giornata del bambino. Nelle famiglie che danno poco valore all'istruzione femminile, le razioni da portare a casa, in cambio di una frequenza scolastica regolare, fanno sì che le bambine studino più a lungo. Bastano 40 euro per garantire pasti ad un bambino per un anno scolastico.

### Sostenendo la campagna “Give for Food”, i passeggeri Alitalia possono contribuire a raggiungere l'obiettivo “Zero Hunger”. Si tratta di un esempio per il resto del mondo?

Sì, assolutamente. “Give for Food” è un importante passo verso “Zero Hunger”. Con questa partnership possiamo coinvolgere milioni di passeggeri Alitalia che vogliono saperne di più su come aiutare a sconfiggere la fame e a scolarizzare i bambini. Soprattutto, questa partnership rappresenta una speranza per milioni di bambini affamati che riceveranno pasti a scuola grazie a questo impegno. ●

because those we serve still suffer so much. True success will occur only when we transform the lives of every single one of the 800 million people who endure hunger each day.

### What are the most critical situations right now for WFP?

The man-made crises in Iraq, South Sudan, Syria, and Yemen are exceptional in terms of scale, complexity and urgency. In addition, the El Niño phenomenon is causing hunger around the world. One challenge is that WFP is 100 percent voluntarily funded. Donor generosity amazes me, but we must expand the

donor base, increase the numbers of individual donors and become ever more cost-effective.

### Each year, WFP school meals reach more than 18 million children. Is education a defence against hunger?

In poor communities, school meals boost student enrollment and often supply a child's only daily nutritious food. In families where little value is given to educating girls, offering take home rations in return for regular attendance keeps girls in school longer. For one child, just US\$50 will finance meals for a school year.

### By supporting the “Give for Food” campaign, Alitalia passengers can help achieve “Zero Hunger”. Could this become an example?

Yes, absolutely. “Give for Food” signifies a major milestone towards achieving “Zero Hunger”. The partnership offers an opportunity to engage with millions of Alitalia passengers who want to learn more about how they can help end hunger and educate children. Most importantly the partnership represents hope for millions of hungry children who will receive school meals because of this engagement. ●



### WFP Italia e Alitalia

Il WFP Italia-Comitato Italiano WFP (Onlus) è l'Organizzazione non profit che promuove e sostiene in Italia il World Food Programme, l'agenzia umanitaria delle Nazioni Unite che ogni anno assiste una media di 80 milioni di persone in circa 80 paesi. Nel 2015, Alitalia e il WFP Italia hanno siglato una partnership e lanciato la Campagna di raccolta fondi “Give for Food”. I passeggeri dei voli intercontinentali Alitalia che collegano Roma con gli Stati Uniti, il Canada, il Brasile, l'Argentina, la Corea del Sud, il Cile (da maggio) e il Messico (da giugno) possono lasciare una donazione nella bustina distribuita dal personale di volo per sostenere il programma dei pasti scolastici del WFP dedicato ai bambini nei paesi più poveri. +39 0665670430 [www.wfp.org/it](http://www.wfp.org/it) - [hq.comitatoitaliano@wfp.org](mailto:hq.comitatoitaliano@wfp.org)

Ertharin Cousin



WFP Italia is the non profit organization supporting in Italy the World Food Programme, the United Nations' humanitarian Agency fighting hunger worldwide assisting some 80 million people in around 80 countries each year. In 2015, Alitalia and WFP Italia signed a partnership and launched the fundraising campaign “Give for Food”. Passengers travelling on intercontinental Alitalia flights from Rome to United States, Canada, Brazil, Argentina, Japan, South Korea, United Arab Emirates, Chile (from May) and Mexico (from June) can leave their contributions in the envelopes provided by the cabin crews to support WFP' school meals programme to the poorest children worldwide.